

Presidenza della Regione Siciliana  
Dipartimento regionale della Programmazione



## **COMITATO DI SORVEGLIANZA**

Palermo, Palazzo d'Orleans

18 dicembre 2009

### **Sintesi delle decisioni**

L'Assessore Bufardecì delegato a presiedere la seduta apre i lavori del Comitato di Sorveglianza, portando i saluti dell'On. Presidente della Regione. Il Rappresentante della CGIL, con delega dei rappresentanti di UIL e Legambiente, comunica che lascerà il tavolo per protesta contro la mancata ricezione delle schede delle linee d'intervento oggetto di modifica nei tempi previsti dal regolamento interno del Comitato. L'Autorità di Gestione del Programma precisa che la documentazione è stata inviata per tempo mentre per quanto riguarda le proposte di modifica del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del Programma la trasmissione è solo da intendersi come avvio di procedura di consultazione scritta del Comitato, decorrente peraltro dalla data di celebrazione del Comitato. Tale scelta viene condivisa dai componenti del CdS.

#### **1. Approvazione dell'Ordine del giorno**

Il Comitato approva l'ordine del giorno.

#### **2. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 20 maggio 2009**

Il Comitato approva il verbale con la modifica richiesta dal Rappresentante della CE DG Regio. In particolare nell'intervento del Dott. Gonzales Alonso a pagina 3 del verbale la frase "*possa incassare le quote dell'anticipazione*" è sostituita dalla frase "*possa evitare di restituire il prefinanziamento*".

#### **3. Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013**

Il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione rappresenta come il superamento delle criticità emerse nella fase di start-up del Programma, evidenziate nella precedente seduta del 20 maggio 2009, abbia consentito l'attivazione di diverse linee d'intervento e di come tali criticità di avvio sono state comuni un po' a tutti i Programmi delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

Evidenzia l'importanza dell'adozione della norma in materia di aiuti alle imprese, che interviene a completamento della precedente legge 23/2008 interessando i settori produttivi diversi dal settore industriale.

Fra le iniziative maggiormente rilevanti l'Arch. Bonanno segnala l'avvio dell'attuazione dell'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del Programma Operativo con l'approvazione delle Linee guida per l'attuazione e la pubblicazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse. L'attivazione

---

prevede una procedura negoziale *bottom-up* che consentirà di registrare i primi impegni di spesa a partire dal 2010. Inoltre, un'importante leva per il Programma è rappresentata dall'attivazione degli strumenti finanziari Jessica ( con una dotazione di 148 milioni di euro) e Jeremie (per un importo di 60 milioni di euro).

In riferimento all'avanzamento finanziario del Programma, rappresenta che la spesa effettuata rilevata alla data odierna si attesta complessivamente a circa 360 milioni di euro già inseriti sul Sistema informativo regionale Caronte e dunque si è superata la soglia di 356 milioni di euro di pagamenti da effettuare per scongiurare il disimpegno automatico sulla prima annualità del P.O..

#### **4. Modifiche al documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”**

In merito alle proposte di modifiche al Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”, trasmesse e presentate in sede di Tavoli Tecnici del 17.12.2009, il Comitato decide di considerare avviata la procedura di consultazione scritta ordinaria. Per quanto riguarda invece le proposte di modifica avanzate dal Dipartimento Cooperazione, riguardanti le linee d'intervento 5.1.2.1, 5.1.2.2, 5.1.3.1, 5.1.3.5 e 5.2.1.3, il Comitato decide di autorizzare il ricorso alla procedura di consultazione urgente di 5 giorni stante la necessità della pubblicazione dei bandi delle suddette linee entro il 31.12.2009 e considerato che con l'entrata in vigore della riforma dell'Amministrazione regionale in vigore dall'1 gennaio 2010 l'Assessorato alla Cooperazione sarà soppresso e le sue competenze confluiranno nel nuovo Assessorato Regionale alle Attività Produttive.

Per il dettaglio delle proposte di modifica al documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” si rimanda all'allegato “Resoconto tavolo tecnico” che costituisce parte integrante della presente sintesi.

#### **Comunicazioni al CdS**

##### **1. Informativa inerente i progetti di prima fase**

Il Comitato prende atto dell'informativa relativa alla metodologia utilizzata per l'individuazione, in coerenza con le linee d'intervento del PO FESR Sicilia 2007/2013, dei progetti di prima fase da potere rendicontare nell'ambito dello stesso Programma Operativo. La Commissione richiede di integrare il documento metodologico con l'elenco dei progetti individuati.

##### **2. Informativa relativa all'attivazione del Fondo Jeremie**

Il Comitato prende atto dei contenuti dell'informativa sugli strumenti di ingegneria finanziaria Jeremie e Jessica.

##### **3. Relazione dell'Autorità Ambientale Regionale**

Il Comitato prende atto dei contenuti della relazione.

##### **4. Relazione sull'attività svolta dal Referente Regionale delle Pari Opportunità**

Il Comitato prende atto dei contenuti della relazione.

##### **5. Informativa sullo stato di attuazione POIN-PAIN Attrattori culturali**

Il Comitato prende atto dei contenuti dell'informativa verbale sullo stato di attuazione del POIN e del PAIN Attrattori Culturali.

##### **6. Informativa sui Cronoprogrammi**

Il Comitato prende atto dei contenuti dell'informativa sui cronoprogrammi. La Commissione e il MiSE sottolineano la necessità del costante aggiornamento delle informazioni.

**ALLEGATO****RESOCONTO TAVOLO TECNICO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA  
17 DICEMBRE 2009**

L'Autorità di Gestione del Programma presenta le proposte di modifica elencate nel seguente prospetto.

In ottemperanza all'art. 65 del Regolamento Generale 1083, le proposte di modifica al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", oggetto della procedura di consultazione scritta, riguardano esclusivamente le voci "requisiti di ammissibilità" e "criteri di selezione" delle schede delle linee d'intervento contenute nel documento stesso.

<b>Dipartimento</b>	<b>Linee di Intervento</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Descrizione sintetica della modifica alle schede delle linee d'intervento</b>
Lavori Pubblici	1.2.2.1	<i>Azioni volte ad attuare la strategia per lo sviluppo e la specializzazione della portualità siciliana in funzione dell'Euromediterraneità. In particolare, vengono previsti interventi di potenziamento dei porti siciliani volti al recupero degli attuali vuoti infrastrutturali</i>	La richiesta prevede la modifica della voce "Modalità di attuazione"
Protezione Civile	1.1.4.2	<i>Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standard di sicurezza in aree a più elevato rischio naturale (catg. n. 23).</i>	La richiesta prevede la modifica delle voci "Beneficiari", "Modalità di attuazione", "Requisiti di ammissibilità" e "Criteri di selezione"
	1.2.3.3	<i>Realizzazione di infrastrutture eliportuali inseriti in un programma di rete (catg. n. 29).</i>	
	2.3.1.6	<i>Produzioni di studi e cartografie di base e tematiche per la redazione dei piani comunali e intercomunali di protezione civile (catg. n. 53)</i>	
	2.3.1.7	<i>Realizzazione di interventi volti all'adeguamento e al potenziamento delle reti di monitoraggio e alla raccolta e trattamento e modellistica dei dati con finalità di protezione civile (catg. nn. 11, 48, 53)</i>	
	2.3.1.8	<i>Realizzazione di infrastrutture finalizzate alla previsione e alla mitigazione dei rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, industriali ed ambientali (catg. nn. 49, 53)</i>	
	2.3.1.10	<i>Azioni nell'ambito della pianificazione vigente per la protezione civile per il potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e dei presidi e sistemi operativi, al fine di sviluppare una efficace azione di prevenzione e mitigazione dei rischi sismici, idrogeologici, idraulici, alluvionali, vulcanici, antropici e ambientali (escluso il rischio incendi generico) e di pronto intervento nei casi di incendi di interfaccia che coinvolgono le aree urbane ed il reticolo infrastrutturale. (catg. n. 53)</i>	

Energia	2.1.3.1	<i>Completamento della rete di distribuzione del metano, nel rispetto delle condizioni elencate al punto 4.2.2 nella descrizione del presente obiettivo operativo, specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi (ctg. n. 35)</i>	La richiesta prevede la separazione delle schede delle due linee di intervento e la riscrittura della scheda della linea d'intervento 2.1.3.2
	2.1.3.2	<i>Realizzazione di un sistema di monitoraggio a livello regionale per la verifica della funzionalità delle reti di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica e del gas metano (catg. N. 35)</i>	
Territorio Ambiente	e 2.3.1.9	<i>Azioni di contenimento del rischio industriale nelle aree ad elevato pericolo di crisi ambientale in accordo con la pianificazione regionale (catg. n. 50)</i>	La richiesta di modifica riguarda le voci <i>Tipologia d'intervento, Modalità di attuazione, Beneficiari, Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione</i>
	2.4.4.2	<i>Azioni di recupero e tutela della qualità dell'aria nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale (reti di monitoraggio, ambientalizzazione degli impianti di produzione, incentivazione di processi di separazione/conversione e/o riutilizzo della CO2 ivi compresi incentivi all'adozione di BAT – Best Available Technologies, ecc.) (catg. n. 47).</i>	Le modifiche riguardano le voci <i>Beneficiari, Modalità di attuazione e Requisiti di ammissibilità</i>
BB.CC.AA	Linee intervento Obiettivo specifico 3.1.	<i>Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti</i>	La proposta di modifica riguarda una revisione complessiva delle linee di intervento dell'obiettivo specifico 3.1.
Territorio Ambiente	e 3.2.1.1	<i>Azioni rivolte al sostegno di attività di società ed associazioni impegnate nella tutela, valorizzazione e fruizione dell'ambiente e delle risorse naturali, al fine di aumentare la sensibilità sui temi ambientali attraverso la pratica di attività motorie ecocompatibili, compresi interventi di adeguamento ciclabile di sentieri esistenti (con esclusione del sostegno ai costi di gestione e funzionamento) (catg. nn. 56, 24);</i>	La richiesta di modifica prevede una più puntuale individuazione della <i>tipologia di intervento, della modalità di attuazione, dei beneficiari e dei criteri di selezione.</i>
	3.2.2.1	<i>Azioni eco-innovative di supporto alle PMI che operano nei siti Rete Natura 2000 e parchi e riserve e azioni di marketing territoriale e promozione di marchi d'area (catg. n. 61)</i>	
	3.2.2.3	<i>Servizi integrati ambientali alle associazioni di PMI e alle confederazioni artigianali (catg. n. 61)</i>	
	3.2.2.4,	<i>Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete Ecologica siciliana (catg. n. 56);</i>	
	3.2.2.5	<i>Azioni di rafforzamento della competitività delle produzioni locali e delle filiere produttive dei territori della Rete Ecologica siciliana (sono escluse le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato) (catg. n.6);</i>	
	3.2.2.6	<i>Azioni di promozione e catalizzazione dello sviluppo locale sostenibile anche attraverso lo strumento delle Agende 21 (catg. n. 80);</i>	
	3.2.2.7	<i>Interventi di valorizzazione ambientale e di incentivazione alle imprese ubicate nei comuni di montagna in un'ottica di complementarità con la politica di sviluppo rurale (catg. n. 61)</i>	

Turismo	3.3.1.2	<i>Azioni di comunicazione e di promozione dell'immagine turistica della regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali (quali borse, fiere, educational tour, materiali divulgativi (catg. n 57)</i>	La richiesta prevede un maggiore adeguamento dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione alla tipologia delle operazioni da finanziarsi
	3.3.1.3	<i>Azioni a sostegno della creazione di marchi d'area, di certificazione ambientale, di qualità e di club di prodotto con riguardo alla loro diffusione nei mercati a livello nazionale e internazionale (catg.nn.55, 56, 57)</i>	
	3.3.2.1	<i>Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta termale, congressuale, sportiva, della pesca-turismo, dell'ittiturismo, del diportismo nautico, e del turismo "non tradizionale", anche in aree interne di pregio ambientale, avendo cura che siano rispondenti il più possibile ai segmenti di domanda sempre più emergenti, ad esempio turismo escursionistico, di avventura, soggiorni per anziani etc (catg.nn.8, 55, 56, 57)</i>	
	3.3.2.2	<i>Interventi di realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di strutture congressuali, di impianti sportivi (anche di tipo golfistico), ed altre infrastrutture pubbliche funzionali allo sviluppo turistico, da attuarsi anche con il concorso di risorse finanziarie private, secondo le procedure di cui alla l. 109/94, come recepita dalla legislazione regionale (catg.nn.57, 61, 78)</i>	
	3.3.2.5	<i>Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica (catg.nn.30, 57, 5)</i>	
	3.3.3.1	<i>Interventi volti alla creazione nelle località a vocazione turistica di articolati punti di informazione ed accoglienza con servizi telematici anche per le attività di ticketing on line, coerenti a standard qualitativi e quantitativi omogenei ed adeguati (catg.nn.57, 11)</i>	
	3.3.3.3	<i>Interventi nei centri a maggiore attrattività turistica e nei siti di interesse per la migliore fruizione da parte dei visitatori, quali la realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi esplicativi o la realizzazione di nuovi parcheggi, anche con il concorso di risorse finanziarie private, da effettuarsi con le procedure di cui alla l. 109/94, come recepita dalla legislazione regionale (catg.nn.13, 57, 78)</i>	
	3.3.3.4	<i>Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione integrata delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali (catg.nn.55, 61)</i>	
	3.3.3.5	<i>Azioni volte ad acquisire, sistematizzare e diffondere, anche mediante reti e sistemi informativi telematici, la conoscenza del mercato turistico regionale, ivi comprese le</i>	

		<i>rilevazioni statistiche per orientare le scelte strategiche ed imprenditoriali del settore (catg.nn.55, 61)</i>	
Bilancio	4.2.1.3	<i>Sviluppo di sistemi di competitive intelligence a livello di settore, finalizzati a consentire alle imprese un più facile accesso alle innovazioni di prodotto e di processo rilevanti nel settore di riferimento (catg. n.15)</i>	La richiesta propone la modifica delle voci "Indicatore correlato", "Beneficiari", "Modalità di attuazione", "Requisiti di ammissibilità" e "Criteri di selezione"
	4.2.2.1	<i>Azioni volte a incrementare la diffusione di servizi di e-government avanzati per cittadini e imprese, incluse quelle mirate ad innalzare la partecipazione del cittadino all'azione di governo (e-democracy), anche nell'ottica della riduzione del digital divide che caratterizza le aree marginali, ricorrendo diffusamente al riuso di soluzioni e pratiche già sperimentate (iniziative nazionali RIUSO e ALI) e rispettando i criteri del fallimento del mercato e della neutralità tecnologica (catg. nn. 10, 11, 13)</i>	
	4.2.2.2	<i>Azioni volte a incrementare la diffusione di servizi di e-health (teleprenotazione e telepagamento, telediagnosi, governo clinico remoto attraverso la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico), ricorrendo diffusamente al riuso di soluzioni e pratiche già sperimentate, laddove disponibili (catg. nn. 11, 13);</i>	
	4.2.2.3	<i>Azioni di potenziamento e diffusione di infrastrutture e servizi finalizzati all'e-inclusion, con particolare attenzione alle famiglie e ai soggetti che versano in stato di disagio (catg. nn. 12, 13);</i>	
	4.2.2.4	<i>Azioni di rafforzamento, coordinamento e integrazione per l'interoperabilità dei sistemi informativi delle amministrazioni regionali e locali, inclusi i sistemi informativi territoriali, e volte a potenziare le transazioni amministrative telematiche nelle P.A. della regione, incluso il ricorso all'e-procurement come strumento volto a realizzare una più efficiente gestione della spesa pubblica, ricorrendo diffusamente al riuso di soluzioni e pratiche già sperimentate (iniziative nazionali RIUSO e ALI) (catg. nn. 11, 12);</i>	
	4.2.2.5	<i>Azioni di ricerca e di diffusione delle tecnologie della informazione e della comunicazione nel settore dei beni culturali (centro restauro, accesso, interoperabilità, prevenzione rischi, innovazione, contenuti digitali, ecc.) (catg. n. 11);</i>	

Cooperazione	5.1.1.1	<i>Azioni di realizzazione di servizi comuni (promozione, marketing, logistica, servizi informativi, certificazione ambientale e di origine prodotti, rapporti con la PA, ecc.) in favore di imprese distrettuali o gruppi di imprese, finalizzati a: deficit conoscitivi e relazionali tipico delle micro e piccole imprese, promuovere servizi di assistenza tecnica alle imprese ( accorpata con IV linea di intervento) (catg.nn. 3, 5, 6, 8, 9)</i>	La richiesta propone la modifica delle voci “ <i>Tipologia di intervento</i> ”, “ <i>Beneficiari</i> ”, “ <i>Modalità di attuazione</i> ”, “ <i>Requisiti di ammissibilità</i> ” e “ <i>Criteri di selezione</i> ”
	5.1.1.2	<i>Azioni innovative a sostegno delle imprese appartenenti a filiere produttive o a gruppi di imprese (catg.nn.3, 5, 8, 9, 15)</i>	
	5.1.1.3	<i>Interventi integrati di eco-innovazione dei processi produttivi (risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni atmosferiche, riduzione della produzione di rifiuti) ma anche organizzativi e logistici in un’ottica di distretto produttivo (catg.nn.5, 6)</i>	
	5.1.3.3	<i>Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali (con esclusione dei prodotti elencati all'Allegato I del Trattato) nell’ambito dei Centri Commerciali Naturali come definiti dall’art 9 della L.R. n. 10 del 15/09/2005 ed aiuti alle PMI che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture (catg.nn.9, 61)</i>	
	5.2.1.3	<i>Azioni promozionali verso l'estero dei sistemi di PMI, anche nella logica di intervento del Progetto Paese in eventuale raccordo con altre regioni italiane in particolari settori ad elevato potenziale di sviluppo all'estero (catg.nn.5, 9)</i>	
	5.2.2.1	<i>Azioni volte a incentivare l'associazionismo delle PMI al fine di conseguire una migliore offerta e commercializzazione di prodotti (con esclusione dei prodotti elencato nell'Allegato I del Trattato) e servizi di qualità nei mercati extraregionali e nei confronti della grande distribuzione (catg.nn.3, 8)</i>	
Industria	5.1.2.3	<i>Azioni volte alla realizzazione di aree produttive in territori ancora sprovvisti, limitando tale opportunità a Comuni che ne dimostrino la necessità sulla base della saturazione di aree già esistenti nello stesso territorio in cui si intende intervenire nonché alla presenza nell’area di agglomerazioni di imprese artigiane rilevabile attraverso indicatori analitici pre-determinati (catg.nn. ..., 78)</i>	La richiesta propone la modifica delle voci “ <i>Beneficiari</i> ”, “ <i>Modalità di attuazione</i> ” e “ <i>Requisiti di ammissibilità</i> ”
Industria	5.1.3.2	<i>Azioni selettive a sostegno delle imprese esistenti che abbiano dimostrato di essere in grado di operare sul mercato, per solidità patrimoniale e finanziaria, per capacità imprenditoriale, per adeguatezza del livello tecnologico delle produzioni, mediante strumenti di aiuto finanziario ai programmi di investimenti di qualità, ivi compresi quelli per l’innovazione tecnologica, di processo, di prodotto ed organizzativa (catg.nn.8, 9)</i>	La richiesta propone la modifica delle voci “ <i>Beneficiari</i> ”, “ <i>Modalità di attuazione</i> ” e “ <i>Requisiti di ammissibilità</i> ”
			La richiesta prevede l’adeguamento dei requisiti di ammissibilità ai nuovi codici ATECO

Industria	5.1.3.4	<i>Azioni per la promozione ed il sostegno di iniziative imprenditoriali di determinate categorie di destinatari (giovani e donne) nei settori industriali e dei servizi alle imprese legate a nuove opportunità di investimento, favorendo anche la creazione di servizi per la conciliazione lavoro/vita (catg.nn.7, 9)</i>	La richiesta propone la modifica delle voci "Beneficiari", "Modalità di attuazione" e "Requisiti di ammissibilità"
Industria Cooperazione	5.1.2.1	<i>Azioni volte al sostegno del miglioramento delle condizioni di contesto, della funzionalità delle aree produttive in termini di organizzazione logistica, finalizzate alle economie di scala, alla riduzione degli impatti ambientali ed alla rifunzionalizzazione dei centri servizi integrati(catg.nn.5, 6, 50, 78)</i>	La richiesta propone la modifica delle voci "Tipologia di intervento", "Beneficiari", "Modalità di attuazione", "Requisiti di ammissibilità" e "Criteri di selezione" delle linee di intervento in argomento
Industria Cooperazione	5.1.2.2	<i>Interventi infrastrutturali tendenti alla riqualificazione delle aree attrezzate, nonché alla bonifica ed al recupero di insediamenti imprenditoriali abbandonati (catg.nn.5, 6, 50, 78)</i>	
Industria Cooperazione	5.1.2.4	<i>Creazione di una rete informatica che colleghi tutte le aree artigianali e industriali della Sicilia e che offra agli operatori anche esteri notizie costanti sulle disponibilità localizzative nonché programmi di informazione, promozione e commercializzazione del prodotto regionale in Italia e all'estero (catg.n.15)</i>	
Industria Cooperazione	5.1.2.5	<i>Azioni di supporto all'adozione di sistemi di gestione ambientale (catg.n.6)</i>	
Industria Cooperazione	5.1.3.5	<i>Azioni finalizzate alla concentrazione di nuovi investimenti produttivi per l'insediamento di imprese di nuova costituzione o di quelle esistenti che intendano rilocalizzarsi all'interno delle aree attrezzate ed infrastrutturale (catg.nn.7, 9)</i>	
Finanze	5.1.3.6	<i>Integrazione del fondo rischi dei Consorzi fidi e azioni per la costituzione di un fondo di controgaranzia per le PMI in linea con la regolamentazione prudenziale comunitaria in materia creditizia e finanziaria e le istruzioni di vigilanza introdotte a livello nazionale per l'entrata in vigore dell'accordo di Basilea 2 (catg.n.9)</i>	La richiesta prevede la modifica delle voci "Beneficiari", "Destinatari", "Requisiti di ammissibilità" e "Criteri di selezione"
Urbanistica	6.1.1.4	<i>Linea di intervento D Interventi di infrastrutturazione informatica ed implementazione dei sistemi informativi per la gestione delle politiche strategiche ed ambientali in ambito urbano e territoriale (catg. n. 11).</i>	La richiesta prevede la modifica delle voci "Modalità di attuazione", "Requisiti di ammissibilità" e "Criteri di selezione"



Programmazione	7.1.1.9	<i>Supporto alla Pubblica Amministrazione per l'elaborazione di linee guida, modelli di protocolli d'intesa e di procedure finalizzati all'incentivazione dei sistemi di certificazione energetica previsti nell'Asse II del Programma (ctg. 81,86)</i>	La richiesta prevede la modifica della voce "Dipartimenti coinvolti"
	7.1.1.10	<i>Implementazione delle competenze del personale della Pubblica Amministrazione per le attività di predisposizione di studi specialistici, di programmazione energetica (anche con riferimento al sistema bio-energetico) e di gestione, anche attraverso l'organizzazione di specifiche strutture regionali operanti in rete con altre strutture, sia nazionali che locali (ctg. 81)</i>	
	7.1.2.4	<i>Studi/meccanismi di monitoraggio e valutazione degli effetti delle politiche pubbliche sulla salute sulla base di linee guida appositamente definite</i>	
	7.1.2.5	<i>Azioni destinate ai cittadini (sensibilizzazione - informazione sul corretto consumo di farmaci, campagne integrate di comunicazione istituzionale sull'informazione in materia di offerta dei servizi sanitari e sulla valutazione/gradimento dei servizi da parte del cittadino, di tutela della salute, dei corretti stili di vita/determinati sanitari) e alle imprese (informazione e sensibilizzazione sul miglioramento della salubrità dei luoghi e delle modalità di lavoro e sulla riduzione della nocività dei processi produttivi per l'uomo) finalizzate all'attuazione del programma (catg.n.86)</i>	